



l'influenza

Come ci si contagia

Ci si contagia, da persona a persona, attraverso goccioline di saliva infetta che rimangono sospese nell'aria dopo uno starnuto, un colpo di tosse o anche il semplice parlare.

Il contagio avviene più facilmente se più persone condividono un unico ambiente chiuso (scuola, cinema, centri commerciali, ludoteche...).

L'influenza è molto contagiosa, per cui si possono verificare delle epidemie localizzate.

Incubazione

Dopo il contatto con una persona infetta, il virus, penetrato nell'organismo, si moltiplica senza dare disturbi significativi (fase di incubazione), poi la malattia si manifesta (dopo 1-3 giorni).

Come si manifesta la malattia

La malattia inizia improvvisamente con febbre alta, mal di testa, dolori muscolari, malessere, spesso c'è anche raffreddore, tosse e mal di gola, gli occhi bruciano e lacrimano, c'è fastidio per la luce. Talvolta ci sono diarrea e/o vomito. La febbre spesso scende dopo 2-3 giorni, per poi ritornare e durare anche fino a 7 giorni. Dopo i primi giorni si fanno più evidenti i sintomi respiratori; la tosse può persistere per diversi giorni. Un senso generale di stanchezza permane anche per 2 settimane.

Come si cura

Non esiste una terapia specifica per l'influenza. In presenza di malessere generale e febbre sopra i 38.5° (rettale 39°) si può somministrare del paracetamolo (.....), utile anche per alleviare i dolori, mentre è controindicata nei bambini l'aspirina.

Bisogna far bere regolarmente il bambino, anche liquidi leggermente zuccherati, non coprirlo troppo e non forzarlo a mangiare se non ha appetito.

Se necessario, il bambino può essere trasportato in un'altra casa o in ambulatorio.

L'uso di antibiotici non è indicato, a meno che non sia consigliato dal pediatra.

Complicazioni

Per i bambini sani senza una storia sanitaria problematica spesso l'influenza rappresenta solo uno dei tanti episodi febbrili legati ad infezioni virali. In genere i bambini affrontano bene questa come le altre malattie con un tempo di recupero molto

più veloce dell'adulto per quanto riguarda reattività, umore ed appetito.

Riammissione a scuola

Il bambino può tornare a scuola o all'asilo non appena si sente bene, in forze ed è sfebbrato almeno da qualche giorno.

Contattate il pediatra:

- Se il bambino ha meno di un anno d'età e la febbre è molto alta
- Se vi sembra che il bambino stia molto male, se non gioca o è troppo sonnolento
- Se non riesce a bere per più di 12 ore
- Se respira con difficoltà o troppo velocemente

Vaccinazione

La vaccinazione antinfluenzale è particolarmente consigliata per i bambini affetti da malattie croniche debilitanti o conviventi con familiari con queste patologie.

La vaccinazione è comunque specifica verso i virus influenzali, ciò significa che è in grado di proteggere solo nei riguardi dell'influenza e non verso tutte le altre malattie respiratorie con o senza febbre.

La protezione si ha dopo almeno 15 giorni dal vaccino e dura solo qualche mese.

L'anno seguente, poiché il virus dell'influenza si modifica, si deve eventualmente ripetere la vaccinazione, con il nuovo vaccino modificato.

Il vaccino è controindicato in caso di allergia all'uovo.



Area for writing or drawing, featuring horizontal dotted lines and a large, stylized watermark reading 'MATERIA'.